



verso la Finme, in cambio del rinnovo del trattato di riassicurazione con l'Istituto, che, alimentato da notevoli quote di eccedente nel ramo vita, offre ancora, come in passato, possibilità di margini attivi per i cessionari.

In base all'accordo raggiunto, la Uniorias considera estinto ogni suo rapporto con la Finmeter, per la gestione ex Finme, mediante il versamento della somma di lire 30 milioni da parte dell'Istituto e la stipulazione di un nuovo trattato di riassicurazione, per cui l'Istituto si impegna a cederle per un quadriennio il 42% dei suoi eccedenti nel ramo vita.

Ha osservato in questo ultimo punto che negli ultimi esercizi la quota ceduta dall'Uniorias, precedentemente del 33%, era stata portata al 40%.

Il felice componimento dei rapporti con la Uniorias lasciava ancora a carico della Gestione ex Finme l'altra metà delle perdite. È stata perciò favorevolmente considerata la proposta della Compagnia di Roma - altra Impresa nazionale di riassicurazione - con la quale, a parità di condizioni con l'Uniorias, fin dalla sua fon-